

## Via Scarlatti

La poesia è stata scritta da Vittorio Sereni nel 1945, in occasione del suo trasloco in via Scarlatti a Milano. La seconda guerra mondiale era appena finita e Milano era stata pesantemente bombardata. Il poeta aveva già avuto esperienza diretta della guerra come soldato.

Con non altri che te  
è il colloquio.

Non lunga tra due golfi di clamore  
va, tutta case, la via;  
5 ma l'apre d'un tratto uno squarcio  
ove irrompono sparuti  
monelli e forse il sole a primavera.  
Adesso dentro lei par sera.  
Oltre anche più s'abbuia,  
10 è cenere e fumo la via.  
Ma i volti i volti non so dire:  
ombra più ombra di fatica e d'ira.  
A quella pena irride  
uno scatto di tacchi adolescenti,  
15 l'improvviso sgolarsi d'un duetto  
d'opera a un accorso capannello.

E qui t'aspetto.

(Vittorio Sereni, Gli strumenti umani in M.T. Sereni (a cura di) "Tutte le poesie", Milano, Arnoldo Mondadori, 1986)